

COMMISSIONE TRIBUTARIA

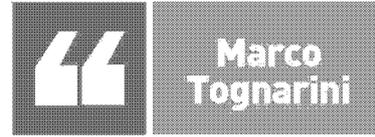
# Legittimo il sistema delle deleghe per coltivare gli agri



**SENTENZA** La commissione tributaria ha accolto il ricorso

«**MARMO:** è legittimo il sistema delle deleghe. Dare l'incarico di coltivazione di una cava non è come un appalto». Lo ha stabilito la Commissione tributaria provinciale che ha accolto il ricorso presentato da una ditta di marmi carrarese – assistita dall'avvocato Marco Tognarini – contro l'Agenzia delle entrate. Quest'ultima aveva recapitato alla ditta due avvisi di accertamento per presunti mancati versamenti

iras, irap e iva nel 2011. Secondo l'Agenzia delle entrate la società avrebbe dovuto pagare questi tributi sulla base dei materiali estratti da una seconda ditta, da lei incaricata di coltivare una cava nel bacino di Torano. Dietro l'invio degli accertamenti c'era la convinzione che tra le due società fosse stata perfezionata una permuta in base alla quale la concessionaria della cava avrebbe venduto i blocchi alla delegata rice-



La commissione tributaria annulla il rilievo dell'Agenzia delle entrate: legittimo, il sistema delle deleghe

vendo in cambio la coltivazione della cava stessa. In questo caso, quindi, secondo l'Agenzia delle entrate la concessionaria avrebbe dovuto fatturare la vendita dei blocchi, mentre la delegata la prestazione del servizio. La Commissione tributaria ha però respinto questa tesi, accogliendo invece quella dell'avvocato Tognarini, volta a dimostrare che era la società delegata ad aver acquistato la proprietà del materiale estratto – e quindi ad essere tenuta a pagarvi i tributi al momento della successiva vendita –, mentre la concessionaria non aveva alcuna proprietà dei beni. «Con questa sentenza – dice l'avvocato Tognarini – la commissione tributaria non solo annulla il rilievo dell'Agenzia delle entrate, ma dichiara legittimo, con effetti sostanziali che non si limitano all'aspetto fiscale, il sistema delle deleghe della coltivazione che il Comune ha introdotto con l'articolo 15 del 'Regolamento per la concessione degli agri marmiferi comunali'».

c.lau

